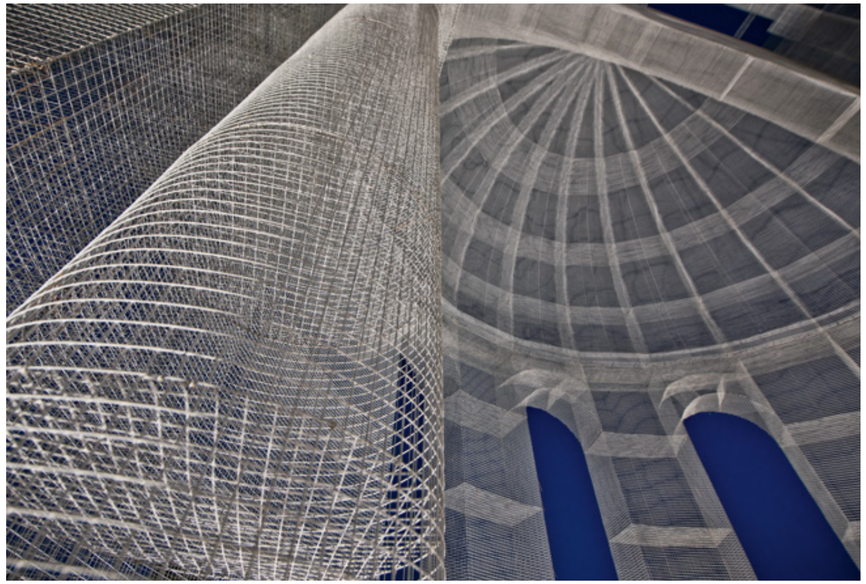
Re-Visioni
testi di **Michela Frontino**

Nel XII secolo a Siponto, poco distante da Manfredonia (Puglia), fu costruita una chiesa romanica: la basilica di **Santa Maria Maggiore di Siponto**. Vicino a quelle antiche vestigia – ne rimangono solo le fondamenta – sorge una chiesa medioevale successiva di seicento anni. Nel mese di marzo del 2016, l'artista milanese Edoardo Tresoldi ha ricostruito e reinterpretato, con l'aiuto di un gruppo di giovani, la tridimensionalità dell'antica basilica paleocristiana, utilizzando **4.500 metri di rete metallica zincata**. Quest'**opera d'arte è caratterizzata da una struttura permanente** alta **14 metri** e pesante circa **7 tonnellate**. Per realizzarla ci sono voluti circa cinque mesi e il progetto, commissionato dal Ministero del Turismo, è costato **900mila euro**.

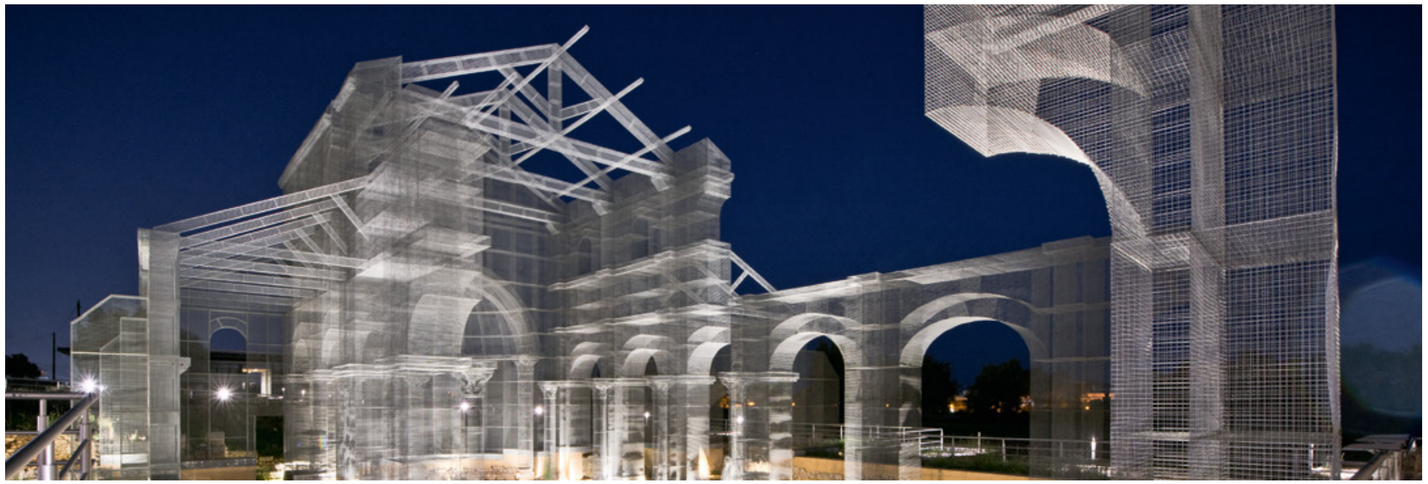
Gerardo D'Elia

www.gerardodelia.com - www.salernofotografia.it

Dove l'arte ricostruisce il tempo







La Basilica di Edoardo Tresoldi è stata premiata con la Medaglia d'Oro dell'Architettura Italiana, il prestigioso riconoscimento nel campo dell'architettura istituito dalla Triennale di Milano e dal Mibac (Ministero per i beni e le attività culturali). Questo, si aggiunge al Premio Riccardo Francovich 2016 istituito dalla Società degli Archeologi Medievisti Italiani con l'intento di valorizzare i siti che rappresentano una straordinaria sintesi tra il rigore dei contenuti scientifici e la loro efficace comunicazione al pubblico.

Gerardo D'Elia, chiamato a raccontarne la bellezza, rimase stupito da quel gioco di luci: «La trasparenza della rete metallica mi ha catapultato, come un viaggiatore del tempo, a rivivere uno spazio che non c'era più con un realismo davvero incredibile. Lì, al centro dello spazio, pareva di essere al centro di un display grafico: diventava possibile toccare con mano un disegno fatto con Autocad. **Credo che questa magnifica installazione sia un vero e proprio ponte nella memoria del luogo, consentendo a chi lo attraversa di relazionarsi sia con il corpo che con la mente al tempo e alla storia**». ■

